

**CONFLENTI** Incontro dei 14 presidenti per discutere della programmazione 2014/2020

## L'associazione regionale dei Gal punta ai fondi nazionali ed europei

Solo così si potrà avere uno sviluppo delle zone più interne e povere

**CONFLENTI.** Incontro tra Assogal Calabria e l'assessore regionale all'Agricoltura che in particolare ha definito i quattordici Gal calabresi «sentinelle del territorio». I Gruppi di Azione Locale presenti sul territorio calabrese, infatti, con la loro presenza potrebbero percepire l'andamento, le esigenze del territorio, portando la crescita e lo sviluppo territoriale nella nostra regione.

L'incontro con l'assessore all'Agricoltura è stato promosso da Assogal Calabria al fine di discutere della programmazione 2014/2020, in particolare modo per quanto attiene lo sviluppo rurale. Tenendo conto dell'esperienza ultradecennale che i Gal hanno svolto sul territorio calabrese, in attuazione delle precedenti iniziative comunitarie Leader, si propone oggi la necessità di affrontare la nuova programmazione introducendo elementi significativi per rendere la programmazione stessa più efficiente e risolutiva delle problematiche che riguardano i territori con particolare ritardo di sviluppo.

Il Dipartimento all'Agricoltura, in merito a tale questione, ha evidenziato la direzione verso la quale dovrebbe tendere la programmazione futura, ossia un'unica strada da perseguire ai fini di un lavoro più gratificante per tutti i Gal calabresi. Il presidente di Assogal Calabria Paolo Pileggi ha posto l'attenzione sul punto di vista dei Gal, condividendo con l'assessore l'idea di un rapporto costruttivo con la Regione. Il vice presidente di Assogal Franco Esposito, di



Una panoramica di Conflenti

Conflenti, «si augura la costruzione di una programmazione 2014/2020 qualificante tra i Gal e la Regione Calabria».

Nel corso dell'incontro sono intervenuti anche i rappresentanti dei Gal calabresi presenti, i quali hanno auspicato che il percorso da seguire per elaborare la nuova programmazione sia fondato sullo stretto rapporto tra territori e il Dipartimento Agricoltura. All'incontro ha partecipato, inoltre, l'Autorità di Gestione rappresentata da Maurizio Nicolai, il quale ha sottolineato i tempi stretti per redigere il programma di sviluppo rurale e ha espressamente parlato di fine luglio di que-

st'anno.

Al fine di rispettare la tempistica che si è data la Regione Calabria, sarà istituito un tavolo di partenariato specifico per quanto riguarda l'approccio Leader. Questo dovrebbe portare a elaborare strategie condivise tra la Regione e i Gal a sostegno dello sviluppo rurale.

È interesse della Regione riuscire a portare avanti con slancio un rapporto di vera e fruttuosa collaborazione con i Gal, collaborazione che incontrerà sulla via da perseguire non pochi ostacoli ma dalla quale non si può prescindere per poter dare una svolta al futuro del territorio calabrese. Impegno che deve trovare

spazio all'interno del piano di sviluppo rurale che è in fieri e che deve necessariamente tener conto dei dettami della nuova Pac europea discussa in parte in esame di bilancio Ue che dovrà essere ancora approvato dal parlamento europeo, il quale però ha espresso riserve sul taglio generale dei fondi, anche se per l'agricoltura vi è stato un accordo finale che ha evitato tagli indiscriminati.

Per quanto riguarda i Gruppi di azione locale, il Dipartimento ha assicurato che le premesse per un lavoro proficuo ci sono, in modo da poter fare una scelta più pregnante tra Regione Calabria e i Gal Calabresi. **(sa.inc.)**